

ENERGIA E SOSTENIBILITA' IN ARCHITETTURA

Il cambiamento climatico è una delle minacce più gravi per l'umanità. L'U.E., nel 2008, ha approvato un pacchetto globale di misure per l'abbattimento delle emissioni. L'obiettivo è ridurre di almeno il 20% i gas ad effetto serra entro il 2020, portare la quota delle energie rinnovabili al 20% e diminuire il consumo generale di energia del 20%.

E' ormai noto a tutti che l'edilizia è una delle attività umane a più alto impatto ambientale: il 45% dell'energia prodotta in Europa viene utilizzato nel settore delle costruzioni e il 50% dell'inquinamento atmosferico proviene dallo stesso comparto. L'industria edilizia sottrae alla natura il 50% delle risorse totali e produce, sempre in Europa, il 50% dei rifiuti complessivi. Il D.L. 192/2005, che recepisce la Direttiva dell'U.E. in materia, stabilisce i criteri di efficienza energetica degli edifici e le modalità di certificazione.

Il Piano Casa della Regione Sardegna (L.R. n° 4 del 23/10/2009) rimette al centro dell'attenzione la qualità architettonica e l'efficienza energetica del patrimonio edilizio esistente. Lo fa richiamando il D.L. 192 e affida non solo ai professionisti, ma anche ai comuni, che sono responsabili del governo del territorio e dell'attività edilizia, nuovi compiti. Compiti importanti, possiamo dire, perché l'edilizia è diventata in Sardegna l'industria con il maggior numero di occupati, e

l'attività costruttiva quella più remunerativa. E' un'attività che non si ferma e non si può fermare, ma che andrebbe indirizzata verso il recupero e la riqualificazione, aumentando la densità e riducendo il consumo di suolo. E' un compito difficile ma si può fare.

Chi progetta e chi amministra si domanda in che modo. In che modo l'architettura sostenibile può dare un contributo a ridurre i cambiamenti climatici, preservare l'ambiente, migliorare la qualità urbana? In che modo si può coniugare la qualità architettonica ed abitativa con l'inserimento all'interno del territorio urbano o di paesaggi pregiati? Ecco allora che l'esigenza di dare risposte a queste domande ci porta a confrontarci a tutto campo con gli attori di questo scenario complesso.

Iniziando a ragionare sui metodi e i percorsi per realizzare un'edilizia energeticamente efficiente, realizzata preferibilmente con materiali naturali, di qualità e moderna, legata al territorio regionale, a forme di sviluppo sostenibile e di green economy.

Riflettendo su quali potrebbero essere le politiche regionali in materia di sostenibilità energetica e ambientale dell'architettura, in rapporto, per esempio, al metodo CasaClima, al protocollo Itaca o al sistema Anab SB100. Ragionando sul ruolo che svolgeranno province, comuni, Università, professionisti e imprese, ognuno nel proprio ambito, con la consapevolezza che principalmente dobbiamo convertire il nostro modello culturale: progettare i comportamenti, non solo un buon edificio con la migliore stratigrafia dell'involucro.

Presentazione



Programma

ore 9.00

Registrazione partecipanti, distribuzione materiale tecnico informativo, esposizione prodotti bioedilizia

ore 9.15 – 14.00

Convegno

Saluti di apertura

- Arch. Tullio Angius, Presidente Ordine Architetti Cagliari
- Dott. Ugo Cappellacci, Presidente Regione Sardegna
- Prof. Antonello Sanna, Preside Facoltà di Architettura, Università di Cagliari

ore 9.30

- La certificazione energetica degli edifici: stato dell'arte in Italia e il ruolo chiave delle amministrazioni locali nella loro corretta applicazione

Relatore: Arch. Patricia Ferro, Kyoto Club

- Criteri e linee di riferimento per trasformare Cagliari in una città sostenibile

Prof. Arch. Giovanni Maria Campus, Assessore all'Urbanistica Comune di Cagliari

- Il Piano Casa della Regione Sardegna e il rinnovamento del patrimonio edilizio

Prof. Vinicio De Montis, Università di Cagliari, Assessore alle politiche energetiche e ambientali, Provincia di Cagliari

- Le politiche regionali per il rinnovamento del patrimonio edilizio

Assessorato Urbanistica Regione Sardegna

- Agenzia per l'energia e sviluppo delle rinnovabili

Ing. Ignazio Tolu, Assessore all'Ambiente Provincia di Cagliari

- Il rame per l'architettura sostenibile: caratteristiche e applicazioni

Ing. Vincenzo Loconsolo Istituto Italiano del Rame

ore 11.00 Coffee Break

ore 12.15

- Efficienza energetica e qualità edilizia

Ing. Gianni Massa, Presidente Ordine Ingegneri Cagliari

Ing. Gaetano Nastasi, Commissione energia Ordine Ingegneri

- Tecnologie in terra: limiti e potenzialità delle prestazioni ambientali in scenari di sostenibilità

Prof. Gianni Scudo, Politecnico di Milano

- Le politiche dei comuni sardi per il recupero del patrimonio edilizio

Dott. Umberto Oppus, Ing. Salvatore Cherchi ANCI (Ass. Regionale dei Comuni della Sardegna)

- Il ruolo delle imprese per l'innovazione del processo edilizio. Il punto di vista dei costruttori

Ing. Maurizio De Pascale, Associazione Nazionale Costruttori Edili

- Energia e sostenibilità nell'architettura naturale. Progettare nuovi comportamenti

Arch. Silvano Piras, Commissione Energia Ordine Architetti Cagliari

ore 14.30-16.30

-Visita guidata all'installazione di un tetto solare integrato in rame